



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE

COMMISSIONE ROMAGNOLA ACQUE INTERNE

CAMPIONATO INTERPROVINCIALE 1° SERIE 2016 VALIDO COME SELEZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES di PESCA AL COLPO

REGOLAMENTO PARTICOLARE

ART. 1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Campionato Interprov_1e 1° serie per individuali di Società di pesca al Colpo, che si disputerà in 3 prove senza lo scarto, **A LIBERA ISCRIZIONE PER TUTTE TRE LE PROVE.**

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dalla Commissione Romagnola A.I. attraverso le Società Organizzatrici che ne fanno richiesta. Si svolgeranno quali che sono le condizioni atmosferiche e sono rette dal Regolamento Particolare parte generale, dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

ART. 3 – PARTECIPAZIONE – Il Trofeo è riservato a individuali di Società tramite modulo da inviare alla società organizzatrice.

ART. 4 – ISCRIZIONI – Debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, alla società organizzatrice accompagnata dal contributo per spese di organizzazione di € 14.00 per ogni concorrente , **almeno 15 giorni** prima dell'effettuazione della prova.

Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti. La società può iscrivere un numero illimitato di concorrenti.

Le Società Organizzatrice hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società che al termine del Campionato non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di partecipazione senza possibilità di appello saranno escluse con tutte le proprie Squadre da ogni attività del Settore Acque Interne.

ART. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Il sorteggio relativo alla composizione dei settori verrà effettuato, con il programma gare della federazione entro il giorno antecedente la gara , per informazioni vedi al successivo articolo 14. Esso sarà diretto dal G. di G. unico alla presenza dei rappresentanti delle Società. Tale sorteggio sarà effettuato assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, il sorteggio pubblico di abbinamento effettuato al mattino successivo, l'individuazione del posto gara.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori descritti al successivo articolo 14. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 15 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 1 ora e cinquanta dall'ultimo abbinamento.

ART. 7 – PROVE DI RISERVA – Il Giudice di Gara, sentito il parere di Direttore di Gara e del Responsabile della Manifestazione, per giustificato motivo può rinviare o sospendere qualsiasi gara. Nel caso venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per metà nel tempo previsto, questa non potrà essere recuperata

Se le condizioni di un qualsiasi Campo Gara non rendessero possibile la disputa di una prova tecnica, la gara, su indicazione del Giudice di Gara e del Responsabile della Manifestazione, verrà disputata a pesca libera con le stesse caratteristiche di validità.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice alla Commissione Romagnola A.I. ed alle Società partecipanti.

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere la consegna del cartellino dopodiché potranno recarsi nel settore e relativo picchetto ed iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti massimo 110 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Dopo l'ingresso al box e il controllo delle esche e pasture e fino al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI. Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

La trasgressione di tale regola comporta la PENALIZZAZIONE COME DA CIRCOLARE NORMATIVA 2016

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubasienne (sia in modo permanente che appesa). La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pasturatori, contenitori biodegradabili, ecc.) Per l'utilizzazione della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita dalle canne. Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

E' consentita la pasturazione pesante 10 minuti prima dell'inizio della gara e la pasturazione leggera durante la gara.

Dopo il segnale che indica l'inizio della gara i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata con palle di sfarinati, manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina.

Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara .

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Dopo il segnale che indica il termine della gara nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua.

I segnali sonori dovranno essere brevi; in tutti i casi, deve essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

PESATURA

La società organizzatrice, per snellire le operazioni, a fine gara potrà avvalersi della collaborazione dei concorrenti posti ai picchetti n 1 e n 5 che assieme effettuano le pesature di tutto il settore a partire dal n. 1 e al termine consegnano il resoconto al G.d.G al luogo prescritto per le premiazioni

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia e il pescato rilasciato immediatamente, in caso di rottura sarà sostituita con bilancia uguale.

Prima di ogni pesata va fatta l'azzeramento della tara usata per la pesa, sportina o altro.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).

- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 20 GR (SALVO DEROGHE DELLA COMMISSIONE ROMAGNOLA A.I.).

- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E

POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- di lasciare le sponde pulite;
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubasienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 9.00;
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouillis o ver de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

ART. 9 – CONTROLLO

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella contemplata dal regolamento del campo gara, la pastura va presentata pronta all' uso mentre la terra può essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

Dopo il controllo, sarà proibito ai concorrenti ricevere ulteriori quantità di esche e pasture e non è permesso setacciare, usare attrezzi atti a manipolare la pastura, le esche o qualsiasi altro materiale soggetto a controllo, si potrà solo intervenire manualmente e solo da parte del concorrente nel box a lui assegnato.

IL FOULLIS SE CONSENTITO DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA); IL VER DE VASE PUO' ESSERE PRESENTATO ANCHE IN ACQUA.

Il controllo può essere effettuato a tutti i partecipanti e sarà disposto dal Giudice di gara.

Le pasture dovranno essere presentate al controllo in secchi graduati; le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi e terre e pasture nei secchi graduati. Il concorrente potrà iniziare l'azione di pesca solo dopo aver adempiuto alle disposizioni di controllo da parte del Giudice di gara se effettuato



IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO INCORRE NELLE PENALITÀ PREVISTE DALLA CIRCOLARE NORMATIVA 2016

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE –

Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga della

Commissione Romagnola A.I. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Per gara annullata si intende (gara non recuperabile, entro i termini della durata della manifestazione).

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 10 – CLASSIFICHE – Dicesi PUNTEGGIO EFFETTIVO quello conseguito da ogni concorrente attribuendo 1 punto per ogni grammo di peso complessivo,

Dicesi PIAZZAMENTO EFFETTIVO la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito. A parità di punteggio effettivo viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante.

La classifica di Settore è determinata dal punteggio effettivo conseguito. Ai concorrenti che risultano a pari merito sarà assegnato un piazzamento proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei punti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti ed i ritirati, ma non i retrocessi. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono 1 che non ha effettuato catture ed 1 retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 9. Se 1 concorrente viene retrocesso e sono 2 quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà di 8,5. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il

numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori. Indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

I concorrenti che si ritirano senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni disciplinari conseguenti.

Agli assenti sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore **più 1 penalità**. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero massimo dei partecipanti nei vari settori.

La classifica sarà redatta addizionando i piazzamenti ottenuti nei settori di assegnazione. A parità prevarranno il migliore o i migliori piazzamenti dei concorrenti nel settore. In caso di ulteriore parità prevarrà il maggior punteggio effettivo complessivo.

La classifica generale verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascun concorrente nelle tre prove. A parità si tiene conto nell'ordine:

- della minor somma di piazzamenti in una o più prove;
- del miglior o dei migliori piazzamenti individuali;
- del maggior punteggio effettivo complessivo,

ART. 11 – CLASSIFICHE FINALI – I primi due classificati nella graduatoria finale del campionato saranno ammessi alla prima prova di Finale del Campionato Italiano Individuale Seniores di pesca al colpo.

In proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato alle prime due prove di selezione provinciale del Campionato Italiano Individuale Seniores di pesca al colpo, verranno individuati, seguendo l'ordine di classifica e secondo quorum nazionale, i concorrenti che saranno ammessi alla prima prova di Finale del Campionato Italiano Individuale Seniores di pesca al colpo.

ART. 12 – PROVE TECNICHE – Qualora previste, sono riportate e descritte al successivo articolo 14 recante le date, le società organizzatrici, i luoghi dei raduni, campi gara, esche e pasture consentite

ART. 13 – PREMIAZIONI – Per le premiazioni devolvere minimo il 70% dell'incasso; norme e comportamenti come da circolare normativa 2016

I primi 4 individuali di settore per ogni prova.

1° Class. Buono valore di € 35,00

2° Class. Buono valore di € 25,00

3° Class. Buono valore di € 15,00

4° Class. Buono valore di € 15,00

ART. 14 – PROVE SOCIETA' ORGANIZZATRICI E RADUNI

Dove il pagamento avviene tramite bonifico il giorno della gara presentare la ricevuta

Interprovinciale 1° serie FC-RA-RN 2016

1° prova 24/04/2016	Raduno ore 6,45 Bar MIKI Ostellato	Abbinamento ore 7,00
Società Organizzatrice LC Borellese		Campo Gara : Vallette
Iscrizioni a: asdlcborellese@pec.it s.sportelli2@virgilio.it		Da n° 10 a n° 100
IBAN: in contanto o con assegno intestato a Stefano Sportelli		Tel. Info: 338 6323757
Tecnica : Libera		
Esche e pasture consentite: Max 8 litri tra Terra anche asciutta e pastura pronta all'uso	Max 1 litro di esche lombrichi solo da innesco	
2° prova 05/06/2016	Raduno ore 7,00 Bar Zanzara	Abbinamento ore 7,15
Società Organizzatrice Comitato acque interne FC RA RN		Campo Gara : Cavo Lama
Iscrizioni a: s.sportelli2@virgilio.it		Zona POZZI
IBAN: in contanto o con assegno intestato a Stefano Sportelli		Tel. Info:
Tecnica : Libera		
Esche e Pastura : Max 6 litri di pastura pronta all'uso	Max 1 litro di esche lombrichi solo da innesco	
3° prova 09/10/2016	Raduno ore 7,00 Bar MIKI Ostellato	Abbinamento ore 7,15
Società Organizzatrice LC Borellese		Campo Gara : Vallette
Iscrizioni a: asdlcborellese@pec.it s.sportelli2@virgilio.it		Ostellato da 202 a 272
IBAN: in contanti o con assegno intestato a Stefano Sportelli		Tel. Info: 338 6323757
Tecnica : Libera		
Esche e pasture consentite: Max 8 litri tra Terra anche asciutta e pastura pronta all'uso	Max 1 litro di esche lombrichi solo da innesco	

per quanto non contemplato vige regolamento interprovinciale generale e circolare normativa 2016

COMMISSIONE ROMAGNOLA ACQUE INTERNE

CAMPIONATO INTERPROVINCIALE 1° SERIE PER INDIVIDUALI DI SOCIETA' DI PESCA AL COLPO 2016

MODULO DI PREISCRIZIONE ALLA 1° SERIE _____

La Società

con sede in Prov. CAP

Via n° Tel.

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

CONC.	COGNOME	NOME	N. TESSERA FEDERALE	N. TESSERA ATLETA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2016, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, la Commissione Romagnola A.I., gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Il Presidente della Società

N.B.: È fatto obbligo di inviare il presente modulo alle Società Organizzatrici. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

